

# IL MARTIN PESCATORE S.C. SOCIALE ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA BONFIGLIOLI 13 - CALDERINO - 40050 MONTE SAN PIETRO (BO)
<b>Codice Fiscale</b>	04013640372
<b>Numero Rea</b>	BO BO 332375
<b>P.I.</b>	00689551208
<b>Capitale Sociale Euro</b>	-
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A163214

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.924	4.103
II - Immobilizzazioni materiali	47.638	55.686
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.260	43.254
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>73.822</b>	<b>103.043</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	4.905	2.677
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	756.034	995.750
<b>Totale crediti</b>	<b>756.034</b>	<b>995.750</b>
IV - Disponibilità liquide	1.968.269	1.758.007
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.729.208</b>	<b>2.756.434</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>4.864</b>	<b>4.357</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.807.894</b>	<b>2.863.834</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	546.206	528.337
IV - Riserva legale	418.947	396.865
V - Riserve statutarie	978.685	928.786
VI - Altre riserve	11.898	11.898
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	38.827	73.608
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.994.563</b>	<b>1.939.494</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>31.624</b>	<b>60.415</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>340.586</b>	<b>340.606</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	441.121	523.319
<b>Totale debiti</b>	<b>441.121</b>	<b>523.319</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.807.894</b>	<b>2.863.834</b>

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.868.609	1.869.200
5) altri ricavi e proventi		
altri	17.507	17.893
Totale altri ricavi e proventi	17.507	17.893
Totale valore della produzione	1.886.116	1.887.093
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.873	63.626
7) per servizi	338.136	348.309
8) per godimento di beni di terzi	95.725	96.733
9) per il personale		
a) salari e stipendi	994.902	972.309
b) oneri sociali	210.308	193.229
c) trattamento di fine rapporto	73.875	71.364
e) altri costi	2.886	2.657
Totale costi per il personale	1.281.971	1.236.903
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.581	27.198
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.369	1.745
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.212	25.453
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.891	5.011
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.472	32.209
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.228)	1.263
14) oneri diversi di gestione	25.276	17.249
Totale costi della produzione	1.821.225	1.794.991
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.891	92.101
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	73	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	73	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.548	13.661
Totale proventi diversi dai precedenti	7.548	13.661
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	190	190
Totale interessi e altri oneri finanziari	190	190
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.431	13.472
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	23.000	19.999
Totale svalutazioni	23.000	19.999
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	23.000	19.999
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.322	85.574
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	10.495	11.966
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.495	11.966
21) Utile (perdita) dell'esercizio	38.827	73.608

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.; per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.

2424-bis e 2425-bis del C.C.;

non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio; i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.924.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati, il tutto compatibilmente con le norme civilistiche delle cooperative sociali.

I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per l'acquisizione di licenze software. Essi ammontano ad euro 780 e sono ammortizzati in 5 anni.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso nel 2015 è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sistematicamente in un periodo di n. 5 anni, in quanto tale periodo non supera comunque la durata di utilizzazione dell'avviamento stesso.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione. Si ricorda peraltro che essendo la nostra società una cooperativa sociale ha stringenti restrizioni in materia di distribuzione di utili.

## **Immobilizzazioni**

## Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	4.103	55.686	43.254	103.043
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	16.093	315.009		-
<b>Valore di bilancio</b>	4.103	55.686	43.254	103.043
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	190	11.171	-	11.390
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	20.000	2.000
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.369	19.219		20.588
<b>Altre variazioni</b>	-	-	6	6
<b>Totale variazioni</b>	(1.179)	(8.048)	(19.994)	(29.221)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Valore di bilancio</b>	2.924	47.638	23.260	73.822

## Immobilizzazioni immateriali

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3bis C.C.)  
Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	16.582	5.360	4.103
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	15.696	2.144	16.093
<b>Valore di bilancio</b>	887	3.216	4.103
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	190	-	190
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	297	1.072	1.369
<b>Totale variazioni</b>	(107)	(1.072)	(1.179)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Valore di bilancio</b>	780	2.144	2.924

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 55.686.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei

prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnicoeconomica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti: IMPIANTI SPECIFICI 15-12,50%, MACCHINARI SPECIFICI 12,50%, IMPIANTI TELEFONICI 15%, ATTREZZ. VARIA E MINUTA 20-25%, BENI INF. 516 EURO 15%, AUTOMEZZI STRUMENTALI 20%, PULMINO TRASPORTO STRUMENTALE 25%, MACCH. UFFICIO ORD. 12%, MACCH. UFF. ELETT. E COMP. 20%, ARREDI 15-12%. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	54.476	45.482	277.735	55.686
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	42.106	34.497	238.406	315.009
<b>Valore di bilancio</b>	10.370	5.986	32.329	55.686
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	2.950	1.737	6.477	11.171
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	4.264	1.425	13.521	19.219
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-	(8.048)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Valore di bilancio</b>	9.056	6.298	32.284	47.638

## Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Partecipazione nella società

- Valore al costo: euro 6.000

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	17.254	6	17.260	17.260

I crediti immobilizzati sono costituiti da Cauzioni per utenze, cauzioni per rifornimento carburante e da cauzioni per locazioni passive.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non risultano partecipazioni in imprese collegate

La partecipazione nella società Piazza Martino srl è stata ceduta in marzo 2017 per un valore di 1 Euro. La relativa svalutazione tra il valore nominale Euro 20.000 ed il valore di realizzo Euro 1,00 è stata imputata al bilancio 2016. Nel corso del 2017 è stato eseguito un prestito infruttifero del valore nominale Euro 23.000 a cui è seguita rinuncia al credito stesso all'atto della cessione della partecipazione.

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	800	(800)	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	1.877	3.028	4.905
<b>Totale rimanenze</b>	2.677	2.228	4.905

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2017 è stato incrementato di euro 3.891,04.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	987.441	(244.902)	742.539	742.539
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	6.549	1.178	7.727	7.727
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.760	4.008	5.768	5.768
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	995.750	(239.715)	756.034	756.034

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende l'importo di euro 331.237 già fatturato e la cui riscossione avverrà nell'esercizio successivo e l'importo di euro 448.009 di fatture da emettere per prestazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	742.539	742.539
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	7.727	7.727
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	5.768	5.768
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	756.034	756.034

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.745.420	206.058	1.951.478
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	12.587	4.204	16.791
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.758.007	210.262	1.968.269

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio

Unicredit Banca euro 491.057

Banca di Bologna cc ordinario euro 10.421

Banca di bologna cc vincolato euro 1.450.000

Il denaro ed i valori in cassa alla data di fine esercizio ammontano ad euro 16.791 comprensivi dei buoni pasto di euro 13.005,20.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale; le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	528.337	32.911	15.042		546.206
<b>Riserva legale</b>	396.865	22.082	-		418.947
<b>Riserve statutarie</b>	928.786	49.898	-		978.685
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	11.897	-	-		11.897
<b>Totale altre riserve</b>	11.898	-	-		11.898
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	73.608	-	73.608	38.827	38.827
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.939.494	104.891	88.650	38.827	1.994.563

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto che segue. L'utile e le riserve non sono distribuibili per la presenza di costi di impianto, ampliamento e sviluppo pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

L'utile e le riserve non sono comunque distribuibili ai sensi dell'art. 2514 codice civile, in quanto cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	546.206	CAPITALE	C	546.206
<b>Riserva legale</b>	418.947	UTILI	A B	418.947
<b>Riserve statutarie</b>	978.685	UTILI	A B	978.685
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	11.897	UTILI	A B	11.898
<b>Totale altre riserve</b>	11.898			11.898
<b>Totale</b>	1.994.563			1.994.563

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	60.415	60.415
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(28.791)	(28.791)
Totale variazioni	(28.791)	(28.791)
Valore di fine esercizio	31.624	31.624

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	340.606
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	73.895
Altre variazioni	(73.875)
Totale variazioni	20
Valore di fine esercizio	340.586

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	582	(437)	145	145
Debiti verso fornitori	66.732	4.247	70.979	70.979
Debiti tributari	32.975	(24)	32.951	32.951
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.767	11.061	55.828	55.828
Altri debiti	378.261	(97.042)	281.219	281.219
<b>Totale debiti</b>	<b>523.319</b>	<b>(82.116)</b>	<b>441.121</b>	<b>441.121</b>

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Non ci sono Debiti verso banche.

Gli acconti indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per vendite in corso di perfezionamento.

L'incremento dei debiti verso fornitori è dovuto:

- agli acquisti effettuati nel mese di dicembre.

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Regione c/IRAP
- Erario c/IVA
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi
- Erario c/imposta sostitutiva per TFR

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS
- INAIL
- Cimav/Cac

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" si delle seguenti principali voci:

- soci c/rimborsi
- soci c/recessi
- debiti per ristorni
- dipendenti c/retribuzioni
- dipendenti c/ratei da liquidare
- dipendenti c/liquidazioni
- sindaci c/compensi

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono nel territorio Italiano.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

### **Valore della produzione**

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Tutti i ricavi sono ottenuti nel territorio Italiano.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.821.225

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi Collegio Sindacale e Amministratori

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)

## **Dati sull'occupazione**

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato sotto:

Nr. lavoratori al 31/12/2016 55

Nr. lavoratori assunti 10

Nr. lavoratori dimessi 7

Nr. lavoratori al 31/12/2017 58

I lavoratori svantaggiati assunti alla data del 31/12/2017 sono pari a 13, di cui 11 soci assunti a tempo indeterminato e 2 non socie assunti a tempo determinato. I lavoratori normodotati del settore B sono pari a 19, di cui soci 9. In riferimento alla Circolare n.188 del 17 giugno 1994 la percentuale è pari al 68,42% dei lavoratori normodotati assunti sulla stessa posizione previdenziale.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il compenso degli amministratori si riferisce ai gettoni di presenza alle riunioni. Il compenso del Collegio Sindacale comprende anche la revisione legale.

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	2.250	12.175

## **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non sussistono/sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

## Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

### Attività Svolte

Lo scopo mutualistico che i Soci della Cooperativa sociale intendono perseguire è quello di ottenere attraverso la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La Cooperativa sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione delle persone svantaggiate di cui all'art. 4 della Legge 8 novembre 1991 n. 381.

Per la realizzazione di ciò, la Cooperativa organizza un'impresa senza fini di lucro che, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, svolga attività finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che si trovano in stato di bisogno, promuovendo, in particolare, l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale dei soci svantaggiati.

### Mutualità Prevalente

La Cooperativa, in quanto Cooperativa sociale, è riconosciuta come Società Cooperativa a mutualità prevalente di diritto ed è iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente tenuto dal Ministero delle Attività Produttive al n. A163214.

Pur essendo la Cooperativa a mutualità prevalente di diritto, in ossequio all'art. 2513 c.c., si evidenzia che il costo del lavoro dei soci è pari al 67,43% del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425 c.c. primo comma, punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella categoria cooperative sociali dell'Albo delle cooperative al n. A163214;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali al n. 8494/97.

La Cooperativa svolge congiuntamente sia:

- La gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi;
- Le attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

Risulta quindi iscritta in entrambe le sezioni dell'albo informatico. A tal fine si dichiara che:

L'organizzazione amministrativa della cooperativa consente la netta separazione delle gestioni relative alle diverse attività esercitate;

Esercitando contestualmente sia l'attività di cui alla lettera a) che l'attività di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge 381 /1991, anche ai fini di una corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla medesima legge 381, i ricavi, i costi ed eventuali altri elementi sono contabilmente distinti in ricavi e costi attività A, attività B e ricavi e costi promiscui. Sotto il profilo previdenziale le due attività sono soggette a regimi contributivi e benefici differenti e quindi con due distinte posizioni contributive.

A tal fine la percentuale di lavoratori svantaggiati in rapporto al personale impiegato nelle attività di tipo B, in ossequio alla risposta fornita dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali all'interpello n. 42/2009, è stata calcolata facendo riferimento alle due distinte posizioni contributive aperte all'INPS:

I lavoratori svantaggiati assunti alla data del 31/12/2017 sono pari a 13, di cui 11 soci assunti a tempo indeterminato e 2 non soci assunti a tempo determinato. I lavoratori normodotati del settore B sono pari a 19, di cui soci 9. In riferimento alla Circolare n.188 del 17 giugno 1994 la percentuale è pari al 68,42% dei lavoratori normodotati assunti sulla stessa posizione previdenziale.

Si dichiara, inoltre, che:

- attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni dei soci B9 verso soci è pari a 891.206 euro pari al 67,43% del totale del costo del lavoro di euro 1.321.664, computando tutte le forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico.

Si dichiara, altresì, che:

- attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni dei soci B9 verso soci 891.206

Totale B9 + parte B7 1.321.664

è pari al 67,43% del totale del costo del lavoro, computando tutte le forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico,

meglio dettagliate nella specifica del punto B9 della presente nota integrativa e pari a

Totale B9 1.281.971

Prestatori d'opera B7 39.693

Totale 1.321.664

i soci volontari pari a 12, sono in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci cooperatori, pari a 36. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2545 C.C. ex art. 2 Legge 59/92 per il conseguimento dello scopo mutualistico della società la Cooperativa ha indirizzato la propria attività per: la tutela delle persone svantaggiate anche con l'apertura di nuove attività di inserimento lavorativo; il miglioramento delle condizioni economiche per tutti i Soci la qualificazione del personale svantaggiato e non svantaggiato.

Per quanto riguarda il risultato economico dell'esercizio, si segnala come l'anno 2017 chiude con un utile di €38.827

#### CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIETARI

Nel corso del 2017 la cooperativa ha ammesso 3 nuovi soci cooperatori e 4 soci volontari. I soci ammessi sono tutti assunti con contratto di lavoro subordinato e a tempo indeterminato. Inoltre godono delle condizioni di miglior favore previste dal REI. Sono pervenute, nel corso del 2017, 5 dimissioni di soci cooperatori e 1 di soci volontari.

Nel corso del 2017 la cooperativa ha ampliato il numero dei dipendenti svantaggiati assumendo 2 nuove persone.

Continuano le condizioni di miglior favore previste nel REI della cooperativa, rispetto al CCNL sia nazionale che territoriale, concesse sia per i soci che per i dipendenti. Inoltre in Sede di approvazione della bozza di bilancio il consiglio ha deliberato di riconoscere ai sensi dell'art. 2545 sexies il Ristorno ai soci.

#### Ristorno

Nella voce B9 del conto economico è incluso anche il costo che il consiglio di amministrazione ha stanziato per l'attribuzione ai soci del ristorno per l'esercizio 2017 pari a complessivi €50.000.

La determinazione di cui sopra è avvenuta, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare ed entro il limite massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile ai sensi del Decreto del Ministero della Attività Produttive del 6 dicembre 2004 recante "revisione alle società cooperative e loro consorzi", nel rispetto dell'art. 3, comma 2, lettera b) della L. 142/2001.

A tal fine, in ossequio all'art. 2513 c.c., si evidenziano i calcoli per determinare che il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425 c.c., primo comma punto B9 computate anche le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico (parte B7).

#### Descrizione Soci Non Soci Totale

Retribuzioni/Collaborazioni 642.936 301.966 944.902

Oneri sociali su retribuzioni/collaborazioni 143.949 66.359 210.308

Ristorno 50.000 50.000

TFR 52.371 21.504 73.875

Altri costi 1.950 936 2.886

Totale dipendenti 891.206 390.765 1.281.971

Prestatori d'opera (B7 del Conto economico) 39.693 39.693

Totale 891.206 430.458 1.321.664

#### Descrizione Valore

Costo del lavoro dei soci al netto del ristorno 841.206

Costo del lavoro complessivo al netto del ristorno 1.271.664

% scambio con i soci 66,15%

Avanzo di gestione (rigo 23 Conto Economico) 38.827

Variazioni in diminuzione (D + E) (1.675)

Ristorno 50.000

Totale utile sul quale determinare l'importo massimo del ristorno 87.152

Importo massimo erogabile (66,15%) 57.651

Importo proposto 50.000

Gli amministratori, dopo aver così quantificato, per l'esercizio 2017, il limite erogabile per il ristorno, propongono di destinare l'intero Ristorno, €50.000, ad integrazione salariale.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 2017 EURO 38.827

30% a Riserva legale Euro 11.648,10

3% a Fondi Mutualistici Euro 1.164,81

Il resto alla Riserva Statutaria Euro 26.014,09

## **Nota integrativa, parte finale**

### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Bologna, 30 marzo 2018 IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Debora Calabrese

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Lavalle, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.